



GIAMMATTEO RIZZONELLI
NOTAIO

Numero 45939 di Repertorio

Numero 31803 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno quindici febbraio duemilaventicinque, a Brescia in via Gezio Calini n. 30, presso il Centro Congressi Paolo VI, alle ore sedici e trenta.

Davanti a me Giammatteo RIZZONELLI, notaio in Capriolo, iscritto al Collegio Notarile di Brescia,

È COMPARSO

Giannantonio PELLICANO', nato a Catanzaro (CZ) il 9 febbraio 1958, il quale interviene al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'**associazione non riconosciuta** denominata **"NUOVA FIO - FEDERAZIONE ITALIANA DI OSSIGENO - OZONO"**, con sede a Roma in via Giovanni Antonelli n. 47, codice fiscale 98109470173, costituita con atto in data 25 marzo 2003, registrato al Primo Ufficio delle Entrate di Bologna in data 8 aprile 2003 al n. 1207, serie 1A, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detta parte comparente, di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certo, mi richiede di redigere il verbale di assemblea dei soci di detta associazione.

A norma dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea il signor Giannantonio PELLICANO', il quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e dello statuto sociale, mediante comunicazione inviata in tempo utile a tutti gli aventi diritto;
- sono presenti, in proprio o per delega, numero 316 (trecentosedici) associati dei 403 (quattrocentotré) associati aventi diritto al voto, come risulta dall'elenco presenze che si allega al presente atto **sub A)**;
- per il Consiglio Direttivo sono presenti oltre al costituito Presidente signor Giannantonio PELLICANO', i Consiglieri signori Filippo ALBERTINI, Alessio ZAMBELLO, Amato DE MONTE e Matteo BONETTI;
- sono state rispettate tutte le altre prescrizioni di legge e di statuto.

Il Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'assemblea e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- "1. Adozione nuovo statuto
2. Varie ed eventuali."

Passando alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno, il Presidente rende note le ragioni che consigliano di adottare un nuovo statuto, completamente riveduto ed

**Registrato a BRESCIA
il 25/02/2025
N. 8922 serie 1T
€ 200,00**

aggiornato.

In particolare, il Presidente si sofferma sull'opportunità di ottenere l'iscrizione dell'associazione al RUNTS quale associazione di promozione sociale (APS).

Il Presidente si sofferma, quindi, sui punti salienti dello statuto, illustrando ai presenti tutte le novità introdotte, tra le quali, in particolare:

* l'adozione della seguente nuova denominazione:

"NUOVA FIO - Federazione Italiana di Ossigeno-Ozono - Associazione di Promozione sociale", in breve **"NUOVA FIO - A.P.S."**;

* il trasferimento della sede legale al Comune di **Brescia**, in **via Guglielmo Oberdan n. 10**.

Il Presidente, continua nell'esposizione, precisando che il presente atto verrà presentato per l'iscrizione presso il competente ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Con l'iscrizione in detto registro l'associazione di promozione sociale acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore e, altresì, la personalità giuridica.

Il Presidente ricorda che, ai fini dell'iscrizione al RUNTS, l'Associazione deve essere dotata di un Fondo proprio pari ad un minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

A questo punto il Presidente, poiché nessuno chiede la parola, invita l'assemblea a deliberare su quanto all'ordine del giorno.

L'assemblea dell'associazione, udito quanto sopra esposto dal Presidente, per acclamazione, con il consenso di tutti i presenti

delibera

"1) di approvare il nuovo statuto sociale proposto ed illustrato dal Presidente, che si allega al presente atto **sub B)**;

2) di procedere all'iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche ai fini del riconoscimento della personalità giuridica, dotando l'Associazione di un Fondo proprio di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), destinando, a tal fine, un corrispondente importo da prelevare dalla maggior somma già detenuta sul conto corrente intestato all'Associazione presso la Banca "UniCredit S.p.A.", filiale di Gussago (BS);

3) di conferire al consigliere Filippo ALBERTINI tutte le facoltà per l'adempimento delle pratiche, dichiarazioni e delle formalità occorrenti per l'esecuzione della delibera sopra assunta, ivi compresa la possibilità di procedere alle modifiche statutarie che si rendessero necessarie su richiesta delle autorità Competenti in sede di controllo e/o iscrizione al RUNTS e ai fini del riconoscimento della personalità giuridica.".

Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel

senso di cui sopra i risultati della votazione.

La parte comparente precisa che nel patrimonio dell'associazione non vi sono beni immobili nè beni mobili registrati.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e cinquantacinque.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del reg. UE n. 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), la parte comparente, ricevuta la debita informativa su finalità, conservazione, tempi, diritti dell'interessato, destinatari e destinazioni, in virtù della funzione e degli adempimenti di legge connessi al loro utilizzo, nella consapevolezza dell'importanza del servizio, autorizza il notaio rogante in quanto pubblico ufficiale e il suo ufficio al trattamento dei dati personali sensibili esplicitati nel presente atto; il consenso è reso a tempo indefinito in quanto connesso ad atto notarile avente validità non limitata nel tempo.

NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

La parte comparente, sotto la sua personale responsabilità, consapevole della rilevanza penale del suo comportamento ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 231 del 2007, dichiara:

- di essere a conoscenza che le informazioni e gli altri dati forniti in occasione dell'istruttoria e della stipula del presente atto saranno impiegati dal notaio verbalizzante ai fini degli adempimenti previsti dal citato d.lgs.;
- che tali informazioni e dati sono aggiornati.

SPESE

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'associazione.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

Io notaio dell'atto ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

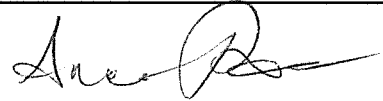
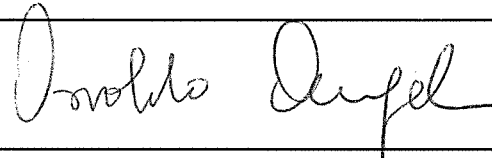
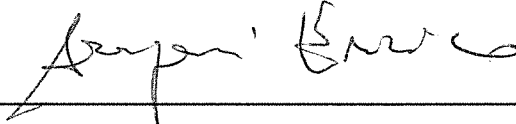
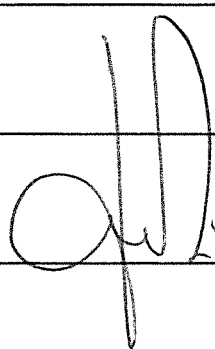
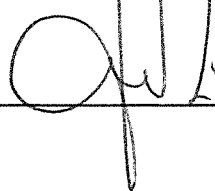
Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su tre facciate di tre fogli.

Sottoscritto alle ore sedici e cinquantacinque.

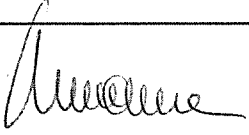
F.to PELLICANO' Giannantonio

Dottor Giammatteo RIZZONELLI Notaio Sigillo

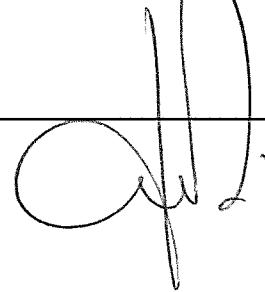
SOCI NUOVA FIO 2025

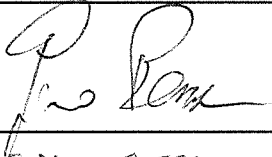
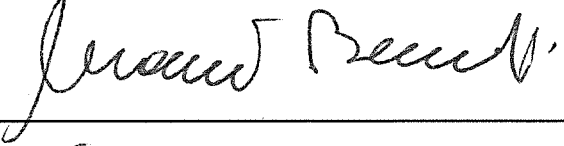
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Albertini	Filippo	
Alfieri	Stefania	GM DAEGA
Ancona	Paolo	
Angelini	Osvaldo	
Annicchiarico	Francesco	GM DAEGA
Anselmi	Dario	
Antelmi	Magda	 
Arrigoni	Enrico	
Ascanio	Ladogana	
Bakri	Joumana	GM DAEGA
Ballerini	Giovanna	
Baracco	Chiara	



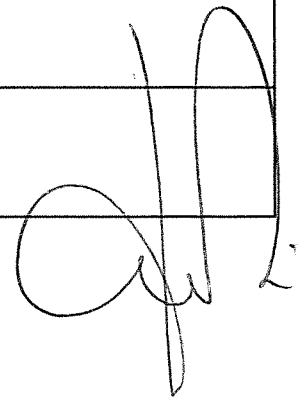
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Barbu	Andrei	
Barera	Osvaldo Giuseppe	
Barone	Paolo	GM DEEGA
Barozza	Ludovico Giovanni	
Basilico	Barbara	Barbara Basilico
Bassanino	Claudia	
Batataglia	Emanuele	GM DEEGA
Battiston	Veronica	Veronica Battiston
Bazzichi	Laura	
Belloni	Gian Piero	GM DEEGA
Belotti	Patrizia	GM DEEGA
Benassa	Lorenzo	
Benedetti	Emanuela	
Benetti	Luigi	GM DEEGA

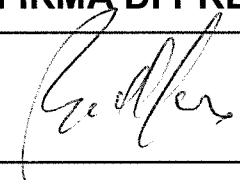
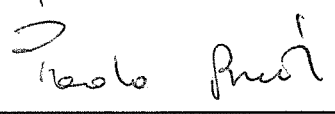
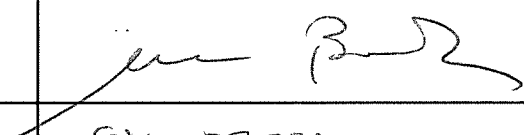
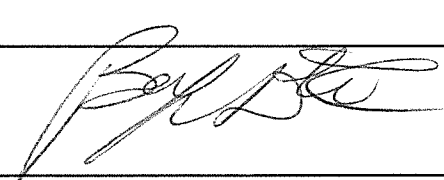




COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Benvenuti	Paolo	COM DELEGA
Bernardini	Alessio	COM DELEGA
Berni	Federico	COM DELEGA
Bernini	Silverio	COM DELEGA
Bernuzzi	Gino	
Bertaiola	Fabio	COM DELEGA
Bertele'	Anna	
Berto	Maria Luisa	
Bertolino	Ilario	
Bertolotti	Antonella	
Beruschi	Mario	
Beschi	Fabio	COM DELEGA
Bettonte	Paolo	COM DELEGA
Bevilacqua	Marzio	COM DELEGA





COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Binda	Mauro	
Bisetti	Paolo	
Boaretto	Patrizia	
Bocci	Chiara	GM DELEGA
Boer	Silvio	
Bolognesi	Eleonora	GM DELEGA
Bonaccorso	Michele	
Bonetti	Matteo	
Bonetti	Ingrid	GM DELEGA
Bonetti	Silvia	
Borgini	Elisabetta	
Borgioli	Giovanni	GM DELEGA
Borgo	Gianluca	GM DELEGA
Boschi	Luisa Maria Rossella	GM DELEGA

Handwritten signature/initials on the right margin.

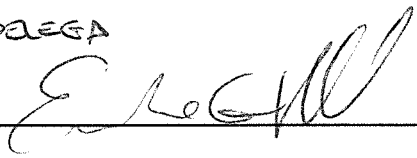
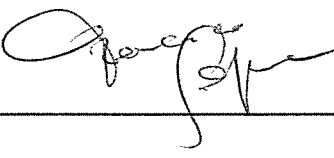
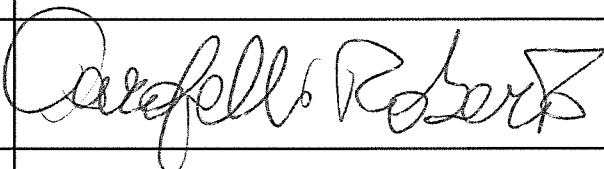
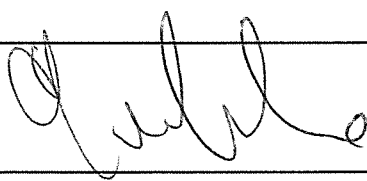
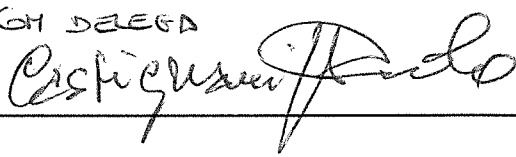
Large handwritten signature/initials at the bottom right.

Handwritten notes on the left margin.

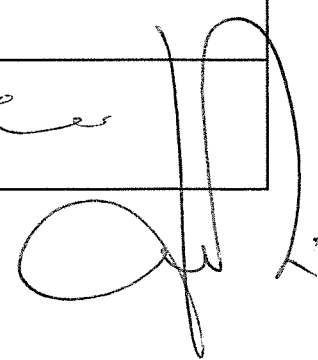
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Boveri	Giorgia	Giorgia Boveri
Braccini	Maria Silvia	
Brembilla	Roberto	CON DEEGA
Brighel	Rosanna	CON DEEGA
Brignardello	Pietro	CON DEEGA
Broccio	Emanuele	Emanuele Broccio
Brunello	Pazzoni	CON DEEGA
Bruzzone	Enrica	CON DEEGA
Burgio	Ugo	Ugo Burgio
Caffarone	Annalisa	Annalisa Caffarone
Calli	Morena	Morena Calli
Calzeroni	Gino	CON DEEGA
Calzoni	Marco	CON DEEGA
Camurati	Gabriella	

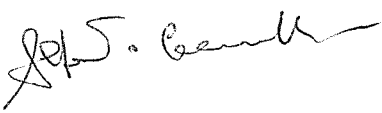
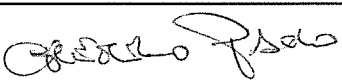
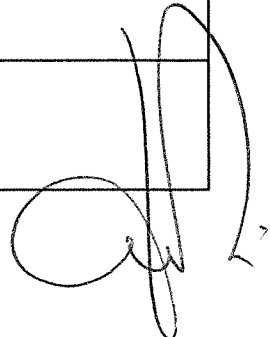
Braccini

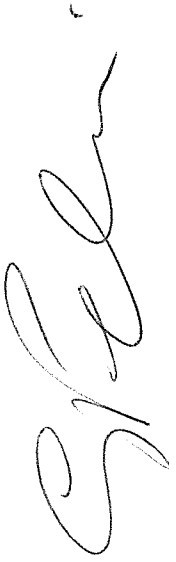
Camurati

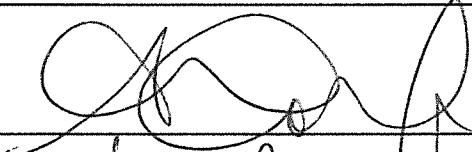
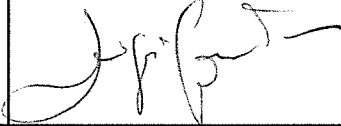
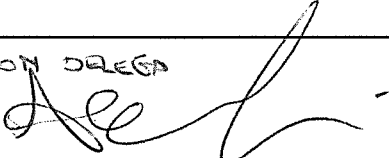
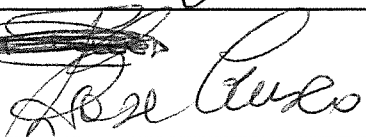
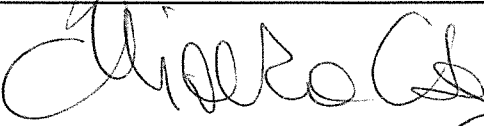
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Capelli	Emanuela	CON DEEGA 
Capogrosso	Florenzo	
Capra	Francesco	
Capuano	Christian	
Caramori	Alberto Giovanni Giuseppe	CON DEEGA
Cardamone	Mariano	
Cardelli	Roberto	
Cargnello	Eleonora	CON DEEGA
Caricasulo	Domenico	
Carmana	Giovanni	CON DEEGA
Castigliani	Gianpaolo	CON DEEGA 
Catani	Augusto	
cattaneo	aronne	CON DEEGA
Cavallini	Alvise	

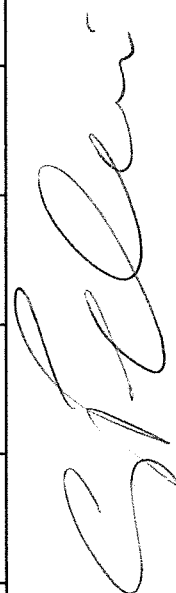
Celli

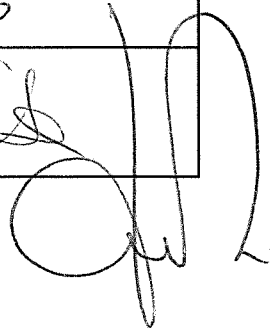


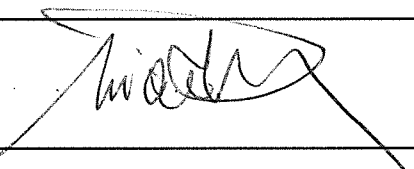
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Ceccarelli	Alberto	
Cernilevschi	Nina	
Cervellini	Patrizio	GM DEEGA
Cesana	Carlo	GM DEEGA 
Chalouhi	Elias	GM DEEGA
Chemello	Paolo	
Chieffo	Enrico	GM DEEGA
Chierchia	Biagina	
Chillemi	Sergio	
Chiumenti	Marco Simone	GM DEEGA
Ciavanni	Raffaele	
Cirillo	Luigi	GM DEEGA
clarizia	Sergio	GM DEEGA
Clarzia	Sergio	

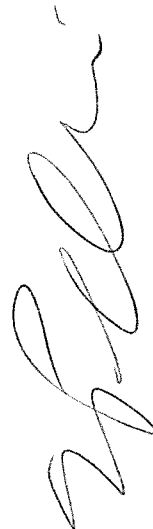


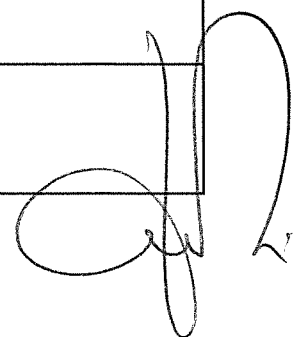
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Cociani	Cristiana	
Codogni	Rosalia	
Colpani	Adriana Elisa	
Corio	Marino	
Corsello	Calogero	
Corsi	Angelo	CON DAEGA 
Corti	Luigi	
Corti	Cesarina	CON DAEGA
Cosentino	Francesco	CON DAEGA
Cosentino	Vincenzo	CON DAEGA
Covi	Viviana	CON DAEGA
Cremaschi	Agnese	CON DAEGA 
Crusco	Biase	~~~~ 
Cusa	Chiara	

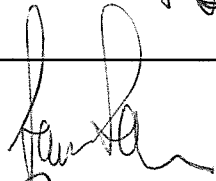
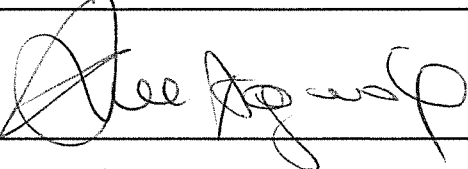




COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Cuzzocrea	Giovanni	
Da Pozzo	Roberto	GM DELEGA
Da Rin Betta	Maria Grazia	GM DELEGA
Dal Bo	Cesare	
Dal Bo	Chiara	
Dardes	Nicola	GM DELEGA
Dassi	Francesco	GM DELEGA
Dau	Nicola Giuseppe	
De Felice	Gaetano	GM DELEGA
De Lorenzo	Eleonora	
De Monte	Amato	
De Serio	Carlo	GM DELEGA
Degano	Gian Paolo	GM DELEGA
Del Gaizo	Carmine	



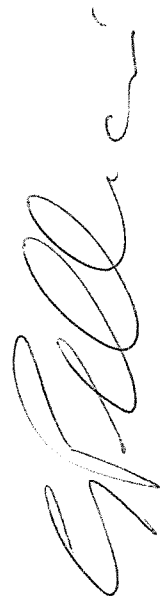


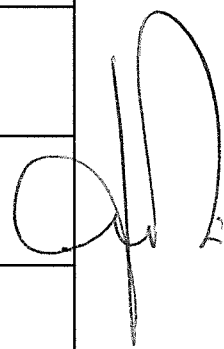
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Del Gaudio	Francesco	
Delbarba	Damiano	
Dell'agnola	Chiara	
Della Gatta	Luigi	CM DELEGA
Demaj	Taned	CM DELEGA
Di Maggio	Rocco	CM DELEGA
Di Palma	Luigi	CM DELEGA
Di Paola	Sara	CM DELEGA
Di Stefano	Giuseppina	
Diana	Fabio	
Diano	Antonio Alvaro	CM DELEGA
Donati	Franco	CM DELEGA
D'orlando	Loris	
Dossena	Agostino	CM DELEGA

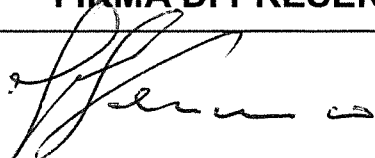
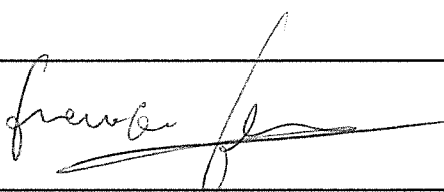
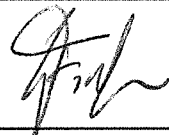
Handwritten signature/initials on the right margin.

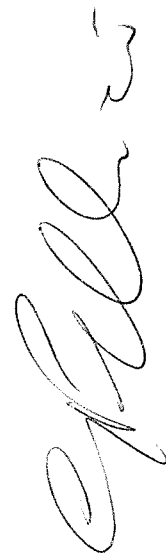
Handwritten signature/initials at the bottom right.

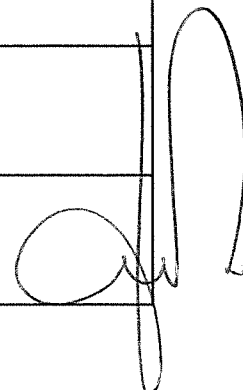
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
El Mewafi	Ahmed	
Fabiano	Antonio	GM DELEGA
Facchinetti	Emanuele	
Facincani	Fabio	CON DELEGA
Falco	Lucia	
Falconelli	Patrizia	GM DELEGA
Faliva	Alessio	
Falzoni	Piero Ugo	GM DELEGA
Farina	Eleonora	
Fasano	Nicola	GM DELEGA
Ferlinghetti	Claudio	GM DELEGA
Fermi	Niccoló	
Ferrara	Ferdinando	GM DELEGA
Ferrari	Albarosa	



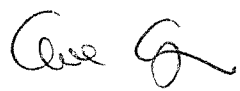
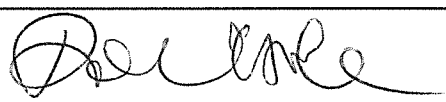


COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Ferrario	Fausto	
Filippini	Paolo	GM DEEGA
Finocchiaro	Etta	
Florio	Francesco	
Fontana	Giovanni	
Forchi'	Beatrice	GM DEEGA
Fornara	Fabio	GM DEEGA
Fornaro	Bruno	
Fрати	Alessandro	GM DEEGA
Frigerio	Michele	
Frigerio	Alice	GM DEEGA
Friscia	Salvatore	GM DEEGA
Fusari	Maurizio	GM DEEGA
Fusi	Cristiano	GM DEEGA

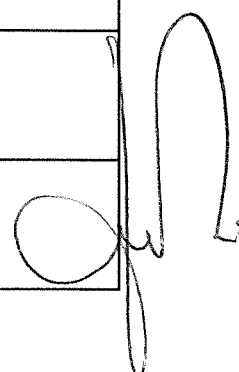




*Don
Pio
Votato*

COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Fusto	Domenico	
Gabba	Emanuele	
Galasso	Carolina	
Galbiati	Davide	GM DELEGA
Gallo	Gianna Edda	GM DELEGA
Galluzzo	Valeria	GM DELEGA
Galmozzi	Claudia	
Garrone	Paolo	
Garrone	Paolo Rocco	GM DELEGA
Garruzzo	Michelangelo	GM DELEGA
Gasparini	Daniele	GM DELEGA
Gasperi	Marco	
Gelmi	Luigi	
Gentili	Luca	GM DELEGA

S. P. L. C. S.



COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Ghirardini	Gian Luca	GM DELEGA
Giarola	Enrico	
Gigli	Renato	CON DELEGA
Giordano	Andrea	
Gironi	Luciano	
Giuseppe Marino	Pier	G. Marino
Golonia	Fabrizio	
Gonano	Cristina	GM DELEGA
Gorini	Antonio	
Gotti	Fabio	GM DELEGA
Gretter	Rodolfo	GM DELEGA
Grillone Tecioiu	Daniela	Dan Grillone Tecioiu
Guglielmino	Aurelio	
Herminghaus	Dagmar	Herminghaus Dagmar

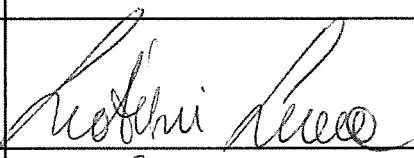
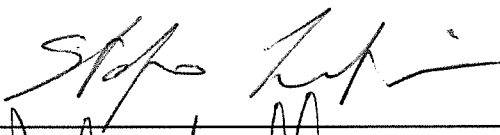
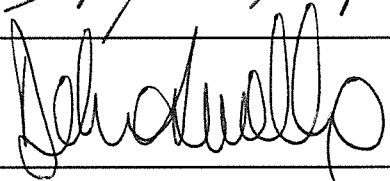
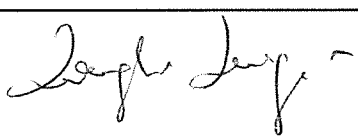
G. Marino

Dan Grillone Tecioiu

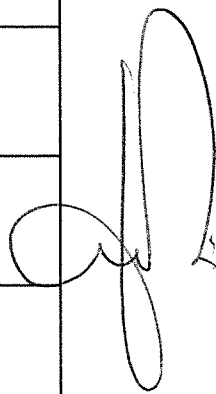
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Iacobone	Romeo	CON DELEGA
Imberti	Silvia	CON DELEGA
Iorio	Pietro	<i>Pietro Iorio</i>
Iorno	Vittorio	<i>Vittorio Iorno</i>
Izzo	Annunziata	CON DELEGA
Kavca	Igor	<i>Igor Kavca</i>
Kouleridou	Anna	
Labate	Giuseppe	
Ladiana	Nicola	<i>Nicola Ladiana</i>
Lamascese	Nicola	
Landolfi	Luca	
Lanfranco	Maurizio	
Lanza	Catiuscia	<i>Catiuscia Lanza</i>
Laterra	Fiorenzo	<i>Fiorenzo Laterra</i>

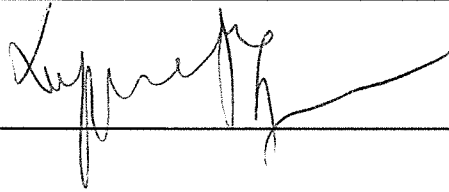
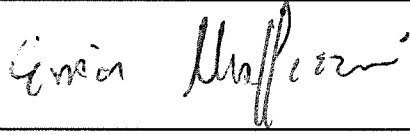
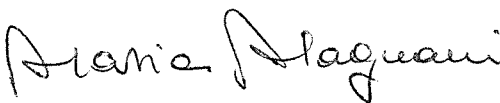
S. Pellerin

Q. P.

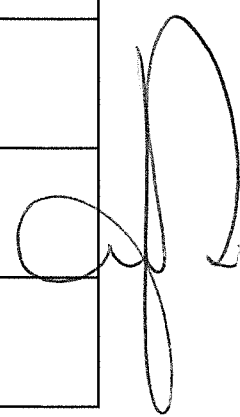
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Latini	Luca	
Lavezzo	Riccardo	
Libassi	Bruno Fernando	GM DEEGA
Limonta	Alessandro	GM DEEGA
Limontini	Stefano	
Livella	Delia	
Livoni	Alessio	GM DEEGA
Lo Monaco	Rossana	
Locatelli	Elena	
Loffredo	Michelangelo	
Longhi	Luigi	
Longoni	Giovanni	GM DEEGA
Lovi	Alessio	GM DEEGA
Luigi	Formis	GM DEEGA

cf. elenco

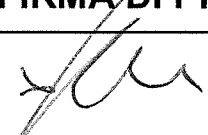
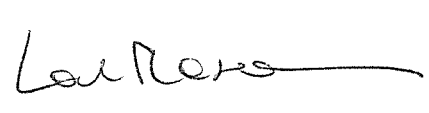
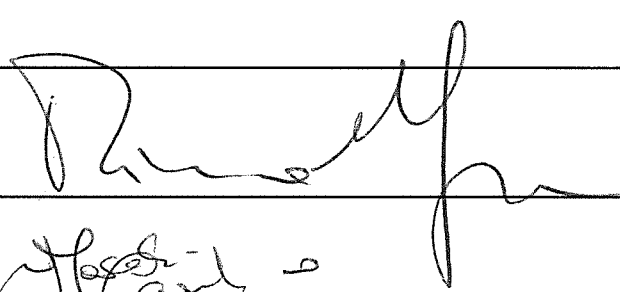
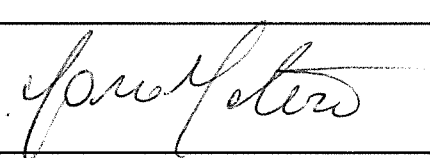


COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Luppino	Mariagrazia	
Maccari	Edoardo	
Macrì Del Giudice	Massimo	CON DELEGA
Maetzke	Elisabetta	CON DELEGA
Maffezzoni	Enrico	
Magnani	Maria	
Mallard	Michel Georges Luis	CON DELEGA
Mancuso	Marco Gian Maria	
Mandalari	Francesco Antonio	CON DELEGA
Mantegazza	Laura	
Marchese	Simone	
Marchesi	Roberto	CON DELEGA
Maria Bernadette	Ligabue	CON DELEGA
Maria Francesca Cristaldi	Paola	CON DELEGA

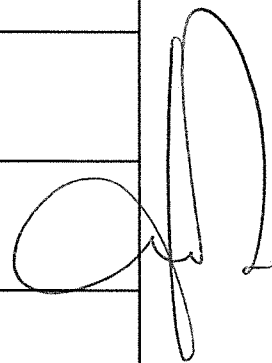




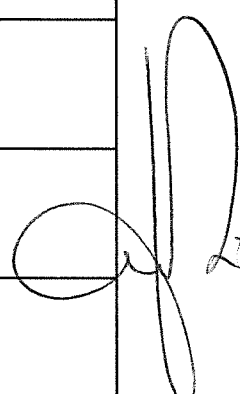
15/04/21

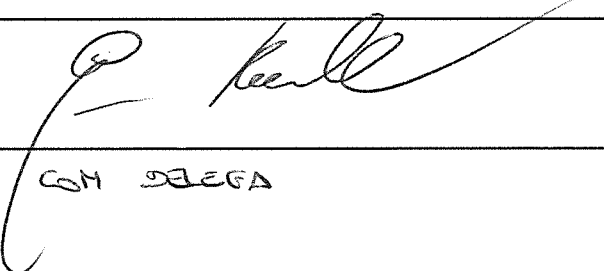
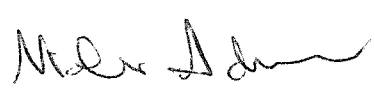
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Marifoglou	Demostene	
Marini	Annamaria	GH DEGA
Martelli	Stefano	
Marzola	Stefano	
Masaracchio	Loredana	
Maschi	Veronica	
Mascitti	Tonino	
Masoli	Claudio	
Massetti	Pierpaolo	
Matano	Stefania	
Matera	Mario	
Matti	Fabrizio	
Mazzo	Giuseppe	GH DEGA
Mearini	Massimo	GH DEGA

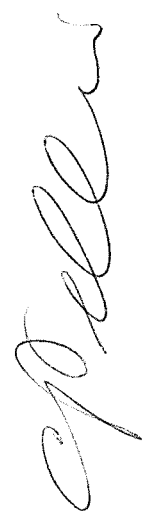


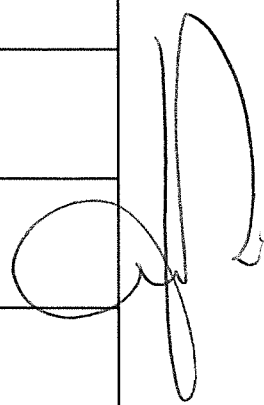


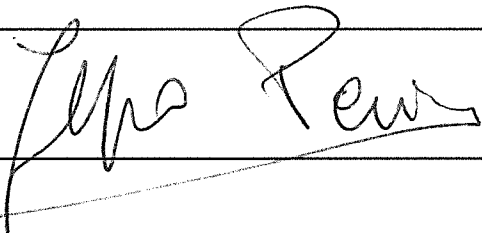
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Mendola	Carmela	GM DELEGA
Menzano	Adriana	
Milione	Maria	GM DELEGA
Milocco	Riccardo Remo	
Miracco	Patrizia	
Moglia	Irene Maria	
Monaco	Guido	
Montanari	Giuliana	GM DELEGA
Montefiori	Silvia	GM DELEGA
Monti	Rita	
Monti	Enrico	GM DELEGA
Moretti	Marco	GM DELEGA
Morosi	Claudio	GM DELEGA
Mosca	Salvatore	GM DELEGA

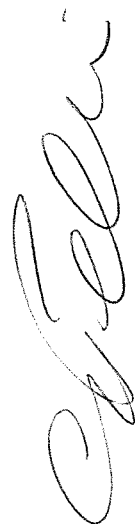



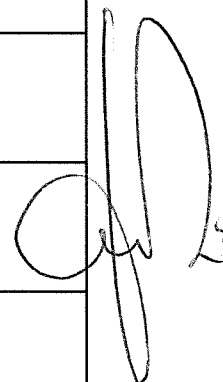
COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Musella	Giovanni	
Muto	Mario	CON DELEGA
Muzi	Antongiulio	
Negosanti	Francesca	CON DELEGA
Neri	Gianluca	CON DELEGA
Nicolini	Adriano	
Niso	Marzia	
Orcese	Giulia	CON DELEGA
Orsi	Massimo	CON DELEGA
Ottaviani	Gian Maria	CON DELEGA
Paci	Carlo	CON DELEGA
Pacico	Anna Annita	CON DELEGA
Pagotto	Alberto	CON DELEGA
Paindelli	Giulio	





COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Pala	Salvatore	CON DELEGA
Paolucci	Maria Lara	CON DELEGA
Pappalardo	Provvidenza	CON DELEGA
Pardini	Paolo	
Parisi	Filippo	
Parma	Alessandro	
Pellanda	Armando	CON DELEGA
Pellicanò	Cosimo	CON DELEGA
Pellicanò	Giannantonio	
Pennisi	Salvatore	
Piana	Claudio	CON DELEGA
Picotti	Pietro Maria	
Pilan	Barbara	CON DELEGA
Pini	Maria Elsa	~~CON DELEGA~~ 





COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Pinna	Cristina	GM DEEGA
Pipitone	Silvia	Silvia Pipitone
Poliambulatorio	Paolo	
Polo	Mauro	GM DEEGA
Polosa	Maria	Maria Polosa
Porzio	Gaspere	
Prandini	Antonella	GM DEEGA
Pregarz	Massimo	GM DEEGA
Premoli	Chiara	
Primerano	Enzo	Enzo Primerano
Protto	Gian Carlo	GM DEEGA
Provaggi	Francesco	Francesco Provaggi
Pugnetti	Enrica	E. Pugnetti
Pulga	Antonello	GM DEEGA

20

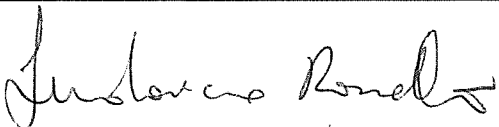
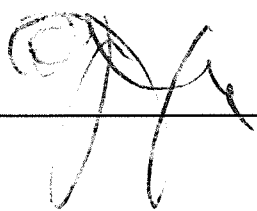
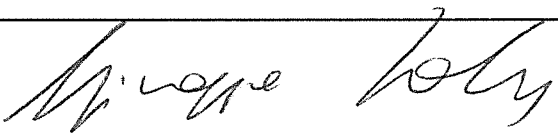
20

20

COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Quaini	Stefano	CM DELEGA
Rampoldi	Antonio Gaetano	Rampoldi Gaetano (firma)
Randisi	Maria	MM
Rapetti	Pietro Luigi	Pietro Luigi Rapetti
Rascaroli	Marco Willelmo	Willelmo Rascaroli
Reggiani	Andrea	Reggiani
Reverberi	Claudio	CM DELEGA
Ricchiuti	Francesco	CM DELEGA
Rigoni	Flavio	Flavio Rigoni
Rigoni	Monica	CM DELEGA
Roberto	De Bortoli	CM DELEGA
Romani	Guido	
Rosa	Vincenzo	Vincenzo Rosa
Rosseti	Alessandra	

Willelmo

Rosa

COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Rossetto	Ludovico	
Roveglia	Nicola	CON DELEGA 
Rozzati	Davide	
Rubattu	Edoardo Leonardo	
Ruffilli	Corrado	CON DELEGA
Rusconi	Maria Grazia	CON DELEGA
Russo	Annamaria	
Sacchi	Leonardo	CON DELEGA
Sala	Giuseppe	
Salis	Enrico	CON DELEGA
Salmini Sturli	Stefano	CON DELEGA
Salvaggio	Marcello	CON DELEGA
Sambo	Giovanni	
Sansavini	Francesca	

W. L. C. C.

COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Santangelo	Giovanni	
Santirocco	Sarah	CON DELEGA
Schinetti	Valerio	
Scolari	Silvia	CON DELEGA
Scrollavezza	Paolo	
Seminario	Maurizio	<i>Maurizio Seminario</i>
Serra	Licia	CON DELEGA
Servidei	Luca	CON DELEGA
Seymandi	Marco	CON DELEGA
Sidoti	Ubaldo	
Socciarelli	Mauro	
Solidoro	Arianna	
Soloviov	Nicoleta Steluta	<i>Nicoleta Steluta</i>
Spinnato	Salvatore	CON DELEGA

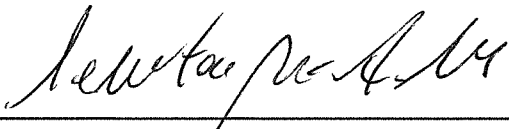
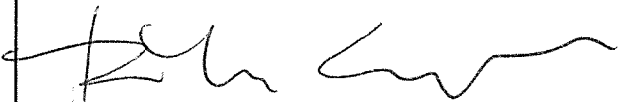
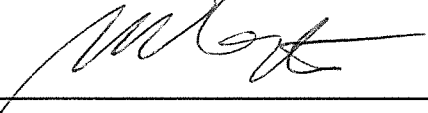
orizzale

orizzale

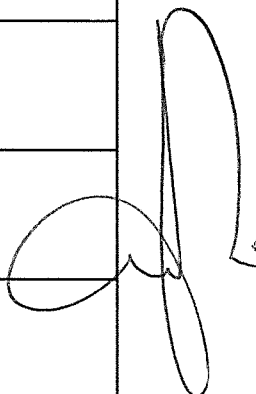
verticale

verticale

20/05/2017

COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Sportiello	Salvatore	
Stangoni	Lorenzo	GN DEEGA
Starnella	Nicola	GN DEEGA
Storti	Francesca	
Tabaracci	Gabriele	
Taddei	Stefania	GN DEEGA
Tarquini	Marco	
Tassi	Gian	GN DEEGA
Tazza	Giorgio	
Testa	Marco	
Teta	Luigi	GN DEEGA
Thomann	Corrado	GN DEEGA
Tidu	Andrea	GN DEEGA
Toia	Maurizio	

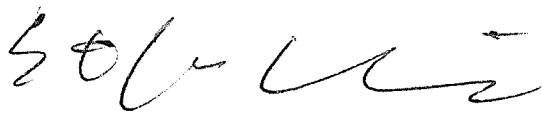
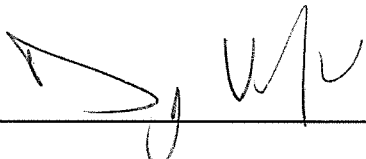
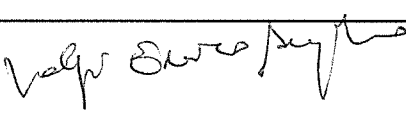
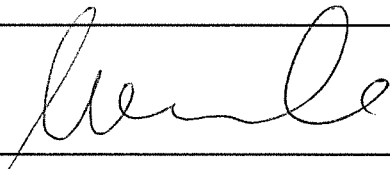
20/05/2017

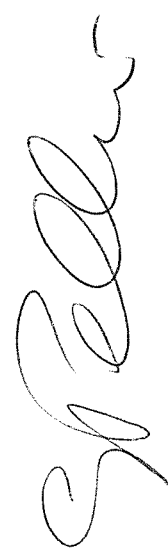


COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Trematerra	Luigi	
Trimarco	Roberta	
Triulzi	Davide	<i>T. Triulzi</i>
Trivellato	Adino	<i>Adino Trivellato</i>
Tudurachi	Eduard	<i>Eduard Tudurachi</i>
Turani	Mario	CON DELEGA
Turchi	Lorena	
Vallari	Alessia	
Vallorani	Valerio	
Vassallo	Pasquale	CON DELEGA
Venier	Ermanno	<i>Ermanno Venier</i>
Ventura	Luciana	CON DELEGA
Venza	Giuseppe	CON DELEGA
Vetere	Domenicomaria	CON DELEGA

Spallari

[Signature]

COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Viglione	Cesare	
Villa	Italo	GM DELEGA
Virga	Gaetano	GM DELEGA
Visco	Christian Maria	COM DELEGA
Visconti	Stefano	
Vitello	Diego	
~~Vitello~~	~~Diego~~	
Vlassich	Francesca	
Volpi	Enrico Angelo	
Zambello	Alessio	
Zampino	Maria Concetta	GM DELEGA
Zanier	Rosanna	
Anna	Zenoni	
Zerbinati	Paola	GM DELEGA





COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA
Zero	Riccardo	COM DELEGA
Zilioli	Be	
Zorandi	Andrea	
Alberti	Elena	Elena Alberti
corradi	Roberta	Roberta Corradi
D'Agata	Vincenzo	D'Agata Vincenzo
De Francesca	Carlo	Carlo De Francesca
Ladogana	Ascanio	
Lombardini	Ambrogio	COM DELEGA
Mascadri	Silvano	Silvano Mascadri
Muratore	Giovanni	
Poma	Michele	
Salvucci	Stefano	
Vyletelka	Jurai	Jurai Vyletelka

5

5

DE BORTOLI ROBERTO

PER DELEGA

TARUSCHIO PAOLO

ORTUSO GIUSEPPE

FALINI ILARIA

TUDARACH ~~ARTANA~~ ARIADNA

PER DELEGA
 Paolo Taruschio
 Giuseppe Ortuso
 Ilaria Falini
 Ariadna Tudarach

Allegato "B" all'atto N. 45939/31803 di repertorio del notaio
Giammatteo Rizzonelli

STATUTO

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO, ATTIVITA' E DURATA

1) DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione **"NUOVA FIO - Federazione Italiana di Ossigeno-Ozono - Associazione di Promozione sociale"**, in breve **"NUOVA FIO - A.P.S."** avente la natura di associazione di promozione sociale ai sensi del Codice civile, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e integrazioni e della normativa in materia (d'ora in avanti detta anche Associazione).

L'Associazione farà uso dell'indicazione di "associazione di promozione sociale" o di "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.

L'inserimento dell'acronimo "APS" nella denominazione sociale e l'utilizzo dell'indicazione di "associazione di promozione sociale" o di "APS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico sono subordinati all'iscrizione dell'Associazione nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore.

La Nuova FIO ha carattere nazionale, con sezioni/rappresentanze territoriali su tutto il territorio italiano ed opera in ambito scientifico e sanitario.

2) DURATA - SEDE

L'Associazione ha durata illimitata.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di **Brescia**, in **via Guglielmo Oberdan n. 10**.

3) SCOPO E ATTIVITA'

L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);

- formazione universitaria e post-universitaria (lett. g);

- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lett. h);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 della legge 117/2017 (lett. i).

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 d.lgs. n. 117 del 2017, Nuova FIO può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie

rispetto a quelle sopra indicate, secondo i criteri e limiti definiti dal d.m. Lavoro e politiche sociali 19 maggio 2021 n. 107.

Precisamente, Nuova FIO può esercitare l'attività di rappresentanza presso le organizzazioni che includono esercenti le professioni sanitarie che utilizzano l'ossigeno-ozono terapia provenienti da ogni disciplina specialistica, anche se non in via esclusiva.

Nuova FIO non ha tra le finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e non svolge attività sindacale.

Nuova FIO pubblica report dell'attività scientifica attraverso il sito web dell'associazione, ove pubblica anche i bilanci preventivi, consuntivi, e gli incarichi retribuiti.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione esercita e organizza, promuove direttamente o incentiva attraverso associazioni aderenti, corsi, conferenze, simposi, congressi, ed ogni altra attività utile alla conoscenza, allo studio e alla diffusione dell'ossigeno-ozono terapia. L'associazione può collaborare con il Ministero della Salute, dell'Università e della ricerca, l'agenzia per i servizi regionali, le aziende sanitarie e altri organismi e istituzioni sanitarie pubbliche e private, con la Federazione Italiana di Specialità Mediche (FISM) e altre società o organismi scientifici italiani e stranieri che operino coerentemente a quanto previsto dallo statuto dell'associazione.

Ai sensi dell'art. 35, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, Nuova FIO, nello svolgimento della propria attività, si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; è fermo quanto previsto all'art. 36 d.lgs. n. 117 del 2017 e si applicano gli artt. 17 ss. medesimo d.lgs..

TITOLO II

PATRIMONIO E RISORSE

4) PATRIMONIO

Il patrimonio è costituito dalle quote associative, dalle eccedenze degli esercizi annuali; da donazioni, erogazioni, lasciti; dal fondo di riserva; da altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Ai sensi dell'art. 22, comma 5, d.lgs. n. 117 del 2017, quando risulta che il patrimonio minimo è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo direttivo, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la prosecuzione dell'attività in forma di associazione di promozione sociale non riconosciuta, ovvero la fusione, ove consentita, o lo scioglimento dell'associazione medesima.

Ai sensi dell'art. 8, commi 1, d.lgs. n. 117 del 2017, il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo

svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, al fine di finanziare la propria attività di interesse generale, Nuova FIO può porre in essere attività o iniziative anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Inoltre, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, Nuova FIO può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico.

5) RISORSE

Ai sensi dell'art. 36 d.lgs. n. 117 del 2017, è possibile l'assunzione di lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto disposto dall'art. 17, comma 5, d.lgs. n. 117 del 2017, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

TITOLO III

ASSOCIATI

6) REQUISITI E CONDIZIONI

L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

Possono essere associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore ed integrare il numero entro un anno.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

L'ammissione ad associato ha carattere permanente, fermo restando il diritto di recesso.

7) AMMISSIONE NUOVI ASSOCIATI

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare

all'organo direttivo una domanda scritta contenente:

- l'indicazione, in caso di persone fisiche, di nome e del cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, ovvero, in caso di enti o persone giuridiche, di ragione o denominazione sociale, sede, codice fiscale e partita I.V.A.;
- l'indicazione dell'attività svolta in via principale;
- la dichiarazione di attenersi al presente statuto, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali e ai regolamenti esistenti.

L'organo direttivo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui all'articolo precedente del presente statuto e l'inesistenza di cause ostative ivi indicate, delibera sulla domanda di ammissione.

L'ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

L'ammissione all'associazione avrà effetto dal momento in cui il soggetto proponente verrà a conoscenza del positivo accoglimento della domanda, deliberato dall'organo direttivo.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'organo direttivo dovrà entro sessanta giorni motivare la deliberazione e comunicarla all'interessato.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima successiva convocazione.

Il consiglio direttivo ha facoltà di nominare ogni anno numero 15 (quindici) soci onorari, individuati in persone di alto valore scientifico, che godranno degli stessi diritti dei soci ordinari, ma sono dispensati dal pagamento della quota associativa.

L'organo direttivo nella relazione al bilancio illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi associati.

8) DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati hanno diritto di:

- partecipare alla vita dell'ente mediante l'esercizio del diritto di voto, di discussione e di intervento in assemblea se in regola con il pagamento della quota;
- rivestire cariche sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione;
- esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali;
- agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ., alle condizioni poste dall'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili all'organo di controllo, ove nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017.

9) OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

Gli associati sono obbligati a rispettare le norme del presente statuto e degli eventuali regolamenti emanati o emanandi, nonché le determinazioni degli organi dell'associazione.

Ogni associato deve versare, ove previsto, un contributo nella misura occorrente per coprire le spese di organizzazione, di amministrazione e di gestione, secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini stabiliti dall'organo direttivo.

L'associazione può ottenere prestiti, infruttiferi di interesse, dagli associati.

10) DIVIETO DI TRASFERIMENTO DELLA QUOTA ASSOCIATIVA

La quota associativa non può essere trasferita.

11) PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per recesso, esclusione, o per causa di morte.

12) RECESSO

Ogni associato può recedere, nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto, con un preavviso di almeno tre mesi, a mezzo di lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.) inviata all'organo direttivo.

Il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso.

Il recesso dell'associato comporta decadenza dello stesso dall'eventuale carica di consigliere ricoperta fin dal momento in cui il recesso diviene efficace.

Gli associati che abbiano receduto non possono, finché l'associazione dura, ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione di promozione sociale.

13) ESCLUSIONE

L'associato può essere escluso dall'associazione per gravi motivi inerenti al mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione e, in generale, all'assunzione di comportamenti o allo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione.

L'esclusione deve essere assunta con decisione dell'organo direttivo a semplice maggioranza.

La decisione di esclusione deve essere notificata, a cura dell'organo direttivo, all'associato escluso.

L'esclusione avrà effetto decorsi sei mesi dalla data della notificazione di cui sopra, salvo che, entro tale termine, l'associato escluso non proponga opposizione dinanzi al Tribunale competente, il quale potrà anche sospendere l'esecuzione della decisione di esclusione. In caso di accoglimento dell'opposizione l'associato è reintegrato

nell'associazione con effetto retroattivo.

L'esclusione dell'associato comporta decadenza dello stesso dall'eventuale carica di consigliere ricoperta fin dal momento in cui l'esclusione diviene efficace.

Gli associati esclusi non possono ripetere i contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

14) MORTE DEL SOCIO

La quota associativa non può essere trasferita per causa di morte.

TITOLO IV

ASSEMBLEA

15) ASSEMBLEA

L'assemblea è costituita da tutti gli associati e decide sugli argomenti che la legge e il presente statuto riservano alla sua competenza, nonché sugli argomenti che l'organo direttivo sottopone alla sua approvazione.

Sono riservate alla competenza dell'assemblea:

- la nomina e la revoca dei componenti degli organi sociali;
- la nomina e la revoca, quando previsto, del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- l'approvazione del bilancio d'esercizio e, nei casi previsti dalla legge, del bilancio sociale;
- la deliberazione sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e l'esercizio dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- la modificazione dell'atto costitutivo o dello statuto;
- lo scioglimento dell'associazione;
- la devoluzione del patrimonio in caso di estinzione o scioglimento dell'associazione;
- la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- l'approvazione del regolamento dei lavori assembleari.

16) DIRITTO DI VOTO

Ogni associato che risulti iscritto nel libro degli associati da almeno quindici giorni ha diritto di partecipare alle decisioni dell'assemblea, ferme restando le limitazioni al diritto di voto eventualmente previste dal presente statuto.

Ciascun associato ha diritto a un voto; gli associati che siano Enti del Terzo Settore hanno diritto a due voti. Ogni socio ha diritto ad essere portatore di tre deleghe.

Gli associati che siano anche amministratori non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Si applica l'art. 2373 cod. civ., in quanto compatibile.

17) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è convocata dall'organo direttivo con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), telefax, e-mail, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire

agli associati almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa al domicilio, indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), indirizzo di posta elettronica o numero di fax comunicato all'organo direttivo; ove dall'avviso risultino ragioni di urgenza, la convocazione si intenderà validamente eseguita quando l'avviso stesso sia pervenuto a ciascuno degli associati almeno due giorni prima dell'adunanza.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio annuale per l'approvazione del bilancio d'esercizio e, nei casi previsti dalla legge, del bilancio sociale, quando se ne ravvisi la necessità, ovvero quando ne sia fatta richiesta da almeno un decimo degli associati; in quest'ultimo caso, se gli amministratori non vi provvedono, la convocazione può essere ordinata dal Presidente del Tribunale competente.

L'assemblea può essere convocata anche in un luogo diverso dal Comune dove ha sede l'associazione, purché in Italia.

L'avviso di convocazione deve indicare:

- * il luogo in cui si svolge l'assemblea, salvo che l'organo direttivo non si avvalga della facoltà di stabilire, nell'avviso di convocazione, che l'assemblea si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione;

- * nel caso in cui l'assemblea si svolga, esclusivamente o meno, con mezzi di telecomunicazione:

- la piattaforma o il sistema di telecomunicazione utilizzato per lo svolgimento della riunione o, in alternativa, l'indicazione delle modalità e tempistiche con cui gli aventi diritto riceveranno le istruzioni per il collegamento;

- i luoghi eventualmente collegati per via telematica a cura dell'associazione, nei quali gli aventi diritto potranno affluire;

- * la data e l'ora di convocazione dell'assemblea;

- * le materie all'ordine del giorno;

- * le altre indicazioni eventualmente richieste dalla legge o dal presente statuto in ordine allo svolgimento della stessa.

Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di seconda o ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Questa non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro due giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.

Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando a essa partecipano tutti gli associati e l'organo direttivo è presente o informato della riunione; essa può deliberare quando nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento.

Anche in deroga a ogni diversa disposizione statutaria, l'intervento dei soggetti sopra indicati può avvenire, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione.

18) MAGGIORANZE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti degli associati presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti dell'Organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

19) MAGGIORANZE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione, la scissione e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

20) SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente, se nominato, ovvero dal consigliere più anziano di età.

In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea è presieduta dalla persona designata dagli intervenuti.

L'assemblea nomina un segretario anche non associato e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non associati.

Non occorre l'assistenza del segretario nel caso in cui il verbale sia redatto da un notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

Per quanto concerne la disciplina dei lavori assembleari, l'ordine degli interventi, le modalità di trattazione dell'ordine del giorno, il presidente ha il potere di proporre, nel rispetto della legge e del presente statuto, le modalità da lui ritenute più opportune. Tali procedure possono in ogni caso essere modificate con il voto favorevole degli associati all'unanimità.

Il verbale dell'assemblea deve essere redatto senza ritardo, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, e deve essere sottoscritto dal presidente, dal segretario o dal notaio.

Il verbale deve indicare:

- a) la data dell'assemblea;
- b) l'identità dei partecipanti, anche mediante allegato;
- c) le modalità e i risultati delle votazioni;
- d) l'identità dei votanti con la precisazione se abbiano votato a favore, contro, o si siano astenuti, anche mediante allegato;
- e) su espressa richiesta degli intervenuti, la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

L'assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possano rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Le modalità di svolgimento dell'assemblea non possono contrastare con le esigenze di una corretta e completa verbalizzazione dei lavori.

Anche quando l'assemblea è convocata in un luogo fisico, l'intervento in assemblea può essere consentito con la contemporanea presenza dei partecipanti in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, e/o con la partecipazione degli aventi diritto mediante mezzi di telecomunicazione, purché:

- sia consentito al Presidente dell'assemblea accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione e alla votazione simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

In quest'ultimo caso, quando l'assemblea è convocata in un luogo fisico, non è in ogni caso necessaria la presenza in tale luogo né del presidente della riunione né del segretario o del notaio, i quali potranno essere collegati mediante i suddetti mezzi. L'associazione dovrà in ogni caso far sì che nel luogo di convocazione vi siano soggetti preposti a garantire l'accesso degli aventi diritto, il collegamento audio/video alla riunione e l'invio e la ricezione dei documenti eventualmente necessari.

Qualora nell'ora prevista per l'inizio dell'assemblea non fosse possibile il collegamento, anche con un solo associato, per fatto tecnico imputabile agli apparati elettronici dell'associazione, l'assemblea si intenderà non validamente costituita e dovrà essere riconvocata, per una data successiva. Qualora il collegamento con un associato non fosse possibile per fatto tecnico imputabile o comunque riferibile all'apparato elettronico di cui l'associato si avvale per attuare detto collegamento (ad esempio, scarsa

copertura della rete internet nella zona in cui il socio si trova), l'assemblea potrà essere validamente tenuta qualora siano comunque presenti o rappresentate le partecipazioni richieste dalla legge o dallo statuto per la valida costituzione dell'assemblea.

Qualora, una volta iniziata l'assemblea, non fosse possibile continuare il collegamento anche con un associato per fatto tecnico imputabile agli apparati elettronici dell'associazione, la riunione verrà dichiarata sospesa dal presidente dell'assemblea, ferma la validità delle deliberazioni adottate sino al momento della sospensione come di seguito previsto. Qualora non fosse possibile continuare il collegamento con uno o più associati per fatto tecnico imputabile o comunque riferibile all'apparato elettronico di cui quell'associato si avvale o quegli associati si avvalgono per attuare detto collegamento (ad esempio, scarsa copertura della rete internet nella zona in cui si trova o si trovano), l'assemblea proseguirà i lavori qualora continui a essere presente o rappresentato il quorum necessario per deliberare validamente ai sensi di legge o di statuto. In caso di contestazioni, potrà essere utilizzata quale prova della presenza degli associati, dell'andamento della riunione e delle deliberazioni, l'eventuale registrazione dell'assemblea, se effettuata.

Sono in ogni caso fatte salve le deliberazioni già assunte dall'assemblea in tale sede ai sensi di legge e di statuto, che dovranno farsi risultare da apposito verbale. Per la trattazione degli argomenti non ancora esaminati e deliberati a causa degli impedimenti suddetti, il presidente dell'assemblea può disporre la continuazione della riunione in un giorno successivo, senza necessità di ulteriore avviso di convocazione, salvo il dovere di notificare gli assenti.

Anche ove non sia previsto nell'avviso di convocazione, gli associati, i membri dell'organo direttivo e dell'organo di controllo possono chiedere di partecipare all'assemblea collegandosi mediante mezzi di telecomunicazione anche diversi fra loro, purché tali da consentire a tutti i partecipanti di interagire e udire quanto dichiarato dai diversi partecipanti, sia presenti sia collegati. Spetta in ogni caso al presidente dell'assemblea valutare di volta in volta, secondo criteri di correttezza, buona fede e parità di trattamento, che il collegamento sia tecnicamente possibile con i mezzi in quel momento a disposizione, che esso sia idoneo a svolgere gli accertamenti e a garantire al soggetto verbalizzante e a tutti i partecipanti l'adeguata percezione degli eventi oggetto di verbalizzazione.

21) RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, d.lgs. n. 117 del 2017, ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea, da un altro associato.

La rappresentanza deve essere conferita per iscritto, anche in calce all'avviso di convocazione, e i relativi documenti sono conservati dall'associazione.

La delega non può essere rilasciata per più assemblee e non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco ed è sempre revocabile, nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi eventualmente sia espressamente indicato nella delega.

Se la rappresentanza è stata conferita a una società, associazione o fondazione, ovvero altro ente collettivo o istituzione, questi possono intervenire a mezzo del legale rappresentante, ovvero subdelegare l'intervento, ma, in quest'ultimo caso, possono delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore.

La stessa persona può rappresentare sino a un massimo di tre associati.

La rappresentanza non può essere conferita ai dipendenti, ai membri degli organi amministrativi e di controllo dell'associazione.

TITOLO V

DIREZIONE E CONTROLLO

22) ORGANO DIRETTIVO

L'associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da due o più membri, secondo il numero determinato dagli associati al momento della nomina.

Ai sensi dell'art. 26, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, la maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati.

L'organo direttivo resta in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile.

L'organo direttivo è investito di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione e ha la facoltà di compiere tutti gli atti previsti dalla legge e dal presente statuto, nonché tutti quelli che ritenga necessari per il conseguimento delle finalità associative.

23) CONSIGLIO DIRETTIVO

Quando è costituito un consiglio direttivo, esso, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge tra i propri membri un presidente e, se ritenuto opportuno, uno o più vice presidenti, ove non vi abbiano provveduto gli associati.

Il presidente del consiglio direttivo convoca il consiglio direttivo, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Il consiglio può nominare un segretario, anche al di fuori dei suoi membri.

Il consiglio direttivo si raduna anche fuori dal comune dove ha sede l'associazione di promozione sociale, purché in Italia, ogni qualvolta lo giudichi necessario almeno un consigliere o, se nominato, l'organo di controllo.

La convocazione è fatta almeno 8 (otto) giorni prima della riunione con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (P.E.C.), telefax, e-mail, ovvero qualsiasi altro mezzo idoneo a fornire la prova dell'avvenuto ricevimento.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta con lettera da spedire mediante fax o posta elettronica certificata (P.E.C.), con preavviso di almeno 5 (cinque) giorni.

Il consiglio direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti; se il consiglio è composto da più di due membri, in caso di parità, prevale il voto del presidente.

Il consiglio può riunirsi e validamente deliberare, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Il consiglio direttivo è validamente costituito qualora, anche in assenza di formale convocazione, siano presenti tutti i consiglieri in carica.

Le riunioni del consiglio sono presiedute dal presidente, dal vice presidente, ovvero dal consigliere più anziano per carica o, in subordine, per età, o, in mancanza, dalla persona designata dagli intervenuti.

24) COMPENSO

All'organo direttivo non spetta alcun compenso per l'attività svolta, che dovrà considerarsi gratuita, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento dell'ufficio.

25) RAPPRESENTANZA

La rappresentanza dell'associazione spetta al presidente del consiglio direttivo o, in caso di sua assenza o impedimento, al vice presidente, se nominato.

La rappresentanza dell'associazione spetta anche ai direttori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto della nomina.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

26) RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, gli amministratori e i direttori generali rispondono nei confronti dell'associazione, dei creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi degli artt. 2392 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

27) ORGANO DI CONTROLLO

Nei casi previsti dall'art. 30, commi 2 e 4, d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione deve nominare un organo di controllo, anche monocratico.

La nomina dell'organo di controllo è riservata all'assemblea.

Il collegio sindacale, ove nominato, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti. Il presidente del collegio sindacale è nominato dagli associati in occasione della nomina del collegio stesso.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'art. 2399 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2, cod. civ.; nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Il sindaco o i sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data della deliberazione di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica; la cessazione per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui l'organo di controllo è sostituito.

Il sindaco o i sindaci sono, in ogni caso, rieleggibili.

I relativi poteri, doveri e competenze, le cause d'ineleggibilità e decadenza, le ipotesi di cessazione dall'ufficio e i relativi effetti sono quelli stabiliti dalla legge.

Il compenso dell'organo di controllo è determinato all'atto della nomina e per l'intero periodo della durata del suo ufficio.

L'organo di controllo può riunirsi e validamente deliberare, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia consentito loro di seguire la discussione, di ricevere, di trasmettere o visionare documenti, di intervenire oralmente e in tempo reale su tutti gli argomenti.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. n. 231 del 2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di

cui all'art. 31, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione legale dei conti; in tale caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 d.lgs. n. 117 del 2017, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del medesimo d.lgs., il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, l'organo di controllo può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Il sindaco o i sindaci devono assistere alle adunanze del consiglio direttivo, alle assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo.

Fuori dalle ipotesi di nomina obbligatoria previste dall'art. 30, commi 2 e 4, d.lgs. n. 117 del 2017, l'associazione non avrà organo di controllo o revisione legale dei conti, salva contraria decisione dell'assemblea.

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, i componenti dell'organo di controllo rispondono nei confronti dell'associazione, dei creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi degli artt. 2393 ss. cod. civ., in quanto compatibili.

28) REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Salvo quanto previsto dall'art. che precede, nei casi previsti dall'art. 31 d.lgs. n. 117 del 2017, la revisione dei conti sull'associazione è esercitata da uno o più revisori, persona fisica o società di revisione, iscritti nel Registro istituito presso il Ministero dell'Economia.

Il collegio dei revisori, ove nominato, si compone di 3 membri.

L'incarico della revisione legale dei conti dura tre esercizi, con termine alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico e sono rieleggibili.

I revisori, in particolare:

- controllano l'amministrazione dell'associazione, vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e verificano la regolarità della gestione contabile dell'organizzazione di volontariato;
- si esprimono, con apposite relazione da presentare

all'assemblea, sulla situazione patrimoniale preventiva e consuntiva;

- possono partecipare all'assemblea e alle riunioni del consiglio direttivo.

Ai sensi dell'art. 28 d.lgs. n. 117 del 2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti risponde nei confronti dell'associazione di promozione sociale, dei creditori sociali e degli associati o terzi, ai sensi dell'art. 15 d.lgs. n. 39 del 2010, in quanto compatibile.

Ai sensi dell'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti può agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ..

TITOLO VI

BILANCIO

29) BILANCIO

L'esercizio associativo ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il giorno 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro due mesi dalla chiusura dell'esercizio annuale l'organo direttivo redige il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, secondo quanto previsto dell'art. 13 d.lgs. n. 117 del 2017.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a un milione di euro l'organo direttivo redige il bilancio sociale ai sensi dell'art. 14 d.lgs. n. 117 del 2017.

30) UTILI E AVANZI DI GESTIONE

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017, è vietata la distribuzione, anche indiretta, ai sensi del comma 3 della medesima disposizione, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO VII

ESTINZIONE, SCIoglimento, LIQUIDAZIONE, DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

31) ESTINZIONE E SCIoglimento

L'associazione si estingue quando:

- lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile;
- tutti gli associati sono venuti a mancare.

L'associazione si scioglie con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati in regola con il versamento della quota di iscrizione.

Ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 117 del 2017, la causa di estinzione o scioglimento dell'associazione viene accertata dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

32) LIQUIDAZIONE

Dichiarata l'estinzione dell'associazione o disposto il suo

scioglimento si procede alla liquidazione del patrimonio ai sensi degli artt. 11-21 disp. att. cod. civ..

Entro un mese dall'estinzione o dallo scioglimento, l'assemblea deve provvedere, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati in regola con il versamento della quota di iscrizione, alla nomina di uno o più liquidatori e alla fissazione dei relativi poteri.

Possono essere nominati liquidatori anche gli amministratori uscenti.

La nomina fatta dall'assemblea deve essere comunicata immediatamente al Presidente del Tribunale.

I liquidatori esercitano la loro funzione sotto la diretta sorveglianza del Presidente del Tribunale e si considerano a ogni effetto di legge pubblici ufficiali. Essi possono essere revocati e sostituiti in ogni tempo anche d'ufficio dallo stesso Presidente con provvedimento non soggetto a reclamo.

I liquidatori deliberano a maggioranza.

Nel caso in cui non vi provveda l'assemblea, alla nomina di uno o più liquidatori provvede il Presidente del Tribunale, su istanza degli amministratori, dei soci, dei creditori, del pubblico ministero o anche d'ufficio.

33) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

Ai sensi dell'art. 9 d.lgs. n. 117 del 2017, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1, d.lgs. n. 117 del 2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni dell'assemblea che dispone lo scioglimento e con il medesimo *quorum*, ovvero, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'associazione è tenuta a inoltrare al predetto Ufficio a mezzo di lettera raccomandata A.R., ovvero secondo le disposizioni previste dal d.lgs. n. 82 del 2005, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

34) DOMICILIO DEGLI ASSOCIATI

Ai fini del presente statuto, tutte le comunicazioni dirette ai singoli associati verranno effettuate utilizzando il recapito di ciascun associato risultante dall'atto costitutivo, ovvero comunicato all'organo direttivo.

Resta a carico di ogni singolo associato la responsabilità per mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra.

35) RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si richiamano le disposizioni di cui al d.lgs. n. 117 del 2017, nonché le norme del codice civile e delle relative

disposizioni di attuazione e le leggi speciali in materia di associazione.

36) FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dal presente statuto è competente in via esclusiva il Foro del luogo in cui ha sede l'associazione.

F.to PELLICANO' Giannantonio

Dottor Giammatteo RIZZONELLI Notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 2 del D. Lgs. N. 82 del 7 marzo 2005.

Si rilascia per gli usi consentiti dalla Legge.

Brescia, 26 febbraio 2025

File firmato digitalmente dal Notaio Giammatteo RIZZONELLI